

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)
ISTANZA PROT. 34496/10 del 30-09-2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig. AFFLISIO Mario nato a ALTOMONTE il 04-03-1949 C.F.: FFLMRA49C04A240G domiciliato
c/o Geom. Fava Valentina Via Belgrano 6 IMPERIA

Titolo: proprietà

Progettista: Geom. FAVA Valentina

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località: Via Dolcedo n.126

Catasto Fabbricatisezione : TOR foglio : 6 mappale : 575

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "EI" zona per agricoltura intensiva - art. 46 RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA
DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AGR art.23

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo IS MA Insediamenti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art. 49

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art.
60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Ampliamento di fabbricato residenziale sito in Via Dolcedo 126.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

C.E. in sanatoria n.3625/C/2000 del 15.2.2000; Autorizzazione ambientale n.458 del 9.11.06; P.C. n.20 del 20.1.07
(il fascicolo relativo al suddetto P.C. rubricato C.E.I. 25.10.06 n.13 è allegato alla richiesta di Permesso di costruire
per l'ampliamento in argomento).

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Si tratta di fabbricato con più piani, utilizzato come magazzino e come residenza. Relativamente al fabbricato oggetto
dell'intervento sono stati rilasciati i provvedimenti autorizzativi indicati nel precedente sub. F).

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona collinare, sistemata con terrazzamenti, risulta in parte compromessa dalla realizzazione di fabbricati privi di
caratteristiche architettoniche di pregio (vedasi fotomontaggio).

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Ampliamento del piano seminterrato di un fabbricato residenziale ubicato in Via Dolcedo.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come IS-MA Insediamenti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art. 49 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AGR (art.23) della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, lo scrivente Ufficio rileva che il fabbricato oggetto dell'intervento non presenta alcuna caratteristica formale di pregio ed anzi è costituito da un insieme disordinato di elementi architettonici. Tutto ciò premesso e considerato si demanda alla Commissione Locale per il Paesaggio di valutare l'inserimento dell'ampliamento nel contesto formale e architettonico del fabbricato esistente.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 01/12/2010 verbale n.12, ha espresso il seguente parere: *"... favorevole ritenendo che non vengano pregiudicati i carenti equilibri tipologico-formali del fabbricato esistente".*

7) CONCLUSIONI.

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona IS-MA dell'assetto insediativo e la zona AGR del livello puntuale del P.R.G..

Prescrizioni.

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- la struttura del pergolato sia in legno trattato e dovrà rimanere a riquadri non ricoperti da lastre o affini, con l'impianto di opportune essenze vegetali rampicanti tipiche del luogo;
- sia evitata ogni discontinuità formale, cromatica e di materia fra le parti di nuova realizzazione e la preesistenza, con particolare riguardo alle finiture di facciata ed agli infissi.

Imperia, lì 09-12-2010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO